Modello A)

AL COMUNE DI CATANZARO
SETTORE POLITICHE SOCIALI
VIA FONTANA VECCHIA ,50
Pec: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

OGGETTO: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CENTRI DIURNI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014.**

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a_____, il_____, in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____del centro diurno denominato _____ con sede a *(comune d'ambito)*_____*cap.:____,*
*Prov.*_____indirizzo_____,
C.F.:_____Mail pec_____
letto e preso atto della manifestazione di interesse del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro inerente l'oggetto, operando quale centro diurno con attività (indicare l'oggetto prevalente del centro)_____
_____

CHIEDE

di avere assegnato i fondi per le non autosufficienze di cui all'avviso pubblicato, annualità 2014, nella misura massima prevista ovvero in quella risultante a seguito dell'applicazione dei criteri dell'avviso stesso.
Ai fini di cui sopra, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previsti dall'art. 76 dello stesso,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che l'esibizione di atti contenente dati non più rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso,

DICHIARA:

- Di essere costituiti sotto forma di _____ ;
- Di operare come centro diurno per disabili gravi presso la sede sita in _____ _____, via_____n.____;
- Di essere autorizzati al funzionamento dalla regione Calabria ai sensi del _____ (atto n._____ del_____);
- Di prestare la propria attività con carattere di continuità a favore di persone con disabilità grave, secondo le direttive di cui alle linee guida allegate alla DGR 464/2015;
- Di non essere soggetto accreditato, né convenzionato con altri enti pubblici;
- Di non godere di alcuna forma di ammissione a retta o altro tipo di sostegno economico da parte di enti pubblici e privati;
- (oppure) di godere delle seguenti contribuzioni (indicare quali e quanti)_____;
- Di possedere i requisiti minimi organizzativi previsti dal paragrafo 4 del Regolamento Regionale n. 10/2012;
- Che le figure professionali operanti nel centro sono per professionalità e numero sufficienti a garantire i servizi e gli interventi per come previsto nel Regolamento Regionale n. 10/2012;
- Di avere adottato la carta dei servizi;

- Di mantenere e/o avere mantenuto (a secondo del periodo per cui si chiedono i benefici) con regolarità e quotidianità il registro delle presenze;
- Di avere redatto (ed aggiornare con periodica regolarità), per ogni ospite, il piano multidimensionale personalizzato di intervento, in collaborazione con la famiglia e se necessario con l'ASP competente secondo lo schema: analisi/interventi/risultati attesi/risultati raggiunti/ programma per adeguare i risultati raggiunti con quelli attesi in caso di difformità;
- Di osservare per l'accesso ai servizi e dimissionamento dai medesimi, le indicazioni del paragrafo 7 del Regolamento Regionale n. 10/2012;
- Che legale rappresentante del centro è _____, mentre le altre cariche (amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori, delegati, altro) sono le seguenti:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica e/o ruolo ricoperto

- Che soggetto coordinatore del centro è il sig._____, nato a _____,il_____, C.F.:_____, con titoli adeguati e sufficienti alle funzioni da svolgere;
- Che il gruppo di lavoro (collaboratori) del centro è cosi composto:

Cognome e nome	Titolo posseduto	Ruolo ricoperto

- Che il centro diurno svolge, di regola, le sue attività nei giorni di _____, con il seguente orario:_____;
- Che il centro diurno di via_____ opera in locali trattenuti/acquisiti con il seguente titolo giuridico: _____ e che gli stessi sono in possesso dei prescritti titoli urbanisti ed edilizi, di sicurezza ed igienico/sanitario, di conformità alle norme sulle barriere architettoniche;
- Di operare nel rispetto dei principi di parità di genere, non discriminazione, diritto alla riservatezza, avendo adottato, in merito a quest'ultima materia, adeguate forme di tutele;
- Che per i locali utilizzati è stato rilasciato certificato di abitabilità dal comune di_____, in data _____, prot. N.____
- Le attività del centro sono rivolte ad un numero massimo di _____ ospiti;
- Le attività del centro in via di sintesi e con onere, ove richiesto, di fornire dati più completi e particolareggiati anche con riferimento ai singoli ospiti, hanno il seguente svolgimento:_____
_____

_____
_____
_____
_____

dichiara altresì

- Di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna,
tutte le norme e le disposizioni contenute nella manifestazione di interesse;

- di essere consapevoli e pienamente edotti in merito alle *"indicazioni fondamentali"* della manifestazione di interesse, accettandone integralmente il contenuto e di averne ben compreso la "ratio", come di seguito espresso: **"**i *centri diurni sono quei soggetti individuati dall'allegato "B" (linee guida) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 464/2015) che svolgono attività di sostegno, affiancamento, supporto appoggio alle famiglie che presentano nel proprio nucleo una persona con disabilità grave. L'azione del centro diurno deve perciò essere concomitante ed integrativa delle attività familiari con due obiettivi minimi, ma indispensabili:*

a) *dare la concreta possibilità alla persona disabile di soddisfare le proprie esigenze di relazionalità umana ed integrazione al di fuori del nucleo familiare e dei servizi che in questa riceve . La sinergia famiglia/centro diurno costituisce il fulcro di tutta l'azione volta alla inclusione della persona ed il suo inserimento e mantenimento nella propria comunità, infatti esse devono costituire l'una la prosecuzione dell'altra senza soluzione di continuità in base alle esigenze emergenti ed al progetto individuale, personalizzato, espressione anch'esso, della collaborazione famiglia/centro.*

b) *l'attività del centro pur in collaborazione con la famiglie deve ottenere l'obiettivo di alleggerire il loro carico assistenziale (paragrafo 1 delle linee guida) ed agire secondo i paragrafi 2.2. e 2.3. delle medesime.*

- di essere a conoscenza ed accettare che la somma massima erogabile è di **€. 60.000,00** e che l'attribuzione avverrà anche in presenza di una sola istanza.

- di essere a conoscenza ed accettare che l'importo erogabile (D.G.R. n. 824 del 3.11.2004) massimo è € 26,00 al giorno per singola persona e per i giorni di effettiva presenza, al netto dell'eventuale contribuzione dell'utenza:

- di essere a conoscenza ed accettare che la retta di € 26,00 può essere decurtata in funzione delle risorse e delle istanze di assegnazione pervenute, secondo regole della manifestazione di interesse;

- di essere a conoscenza ed accettare che il contributo da erogare riguarderà l'annualità 2019;

- che dalla suddetta annualità il centro ha operato con regolarità e continuità per come dimostrato nell'allegato prospetto contenente i giorni ed il numero delle persone presenti;

- di essere a conoscenza ed accettare che i criteri di assegnazione sono i seguenti: la somma disponibile sarà erogata in modo proporzionale a tutti i centri diurni che oltre a manifestare l'interesse a ricevere l'assegnazione, presentano i requisiti per poterne fruire.

- Di essere a conoscenza ed accettare che costituiscono fonte di maggiore assegnazione percentuale (in caso di incapienza dei fondi) i seguenti criteri:

1. programma di intervento personalizzato e grado di coinvolgimento della famiglie nella sua realizzazione (detto programma deve essere realistico e controfirmato, sotto forma di dichiarazione di responsabilità, dalla famiglia o dal *caregiver;*
2. personale utilizzato oltre a quello richiesto dal Regolamento n. 10/2012 proporzionalmente alle persone che frequentano il centro;
3. servizi erogati ulteriori rispetto a quelli minimi (obbligatori) da progetto (esempio: attivata extra istituzionali; mezzo di trasporto proprio ed altre utilità caratterizzanti i servizi resi);

4. grado di differenziazione (minor forbice) tra programma personalizzato risultati conseguiti/ risultasti attesi/programma finalizzato alla riduzione del gap.
5. tenuta delle scritture (registro presenze; schede personalizzate ed altro);
6. altri elementi che si ritiene di dovere segnalare.

- Di essere a conoscenza ed accettare che:

a. l'attività del centro è soggetta a controlli da parte dell'ASP e delle altre autorità preposte;
b. il Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro direttamente ovvero per interposta persona a ciò autorizzata può eseguire in ogni momento i controlli ritenuti opportuni anche rivolgendosi direttamente alle famiglie delle persone che frequentano il centro,
c. I controlli possono essere avviati o *"motu proprio"* o su segnalazione anche anonima;

- di potere mettere a disposizione ove richiesto, la conferma scritta da parte dei familiari *caregiver* sulle presenze al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;

- di mantenere con regolarità:

registro delle presenze;
cartelle personali delle persone per le quali si chiede l'assegnazione dei fondi;
il piano multidimensionale personalizzato di intervento per ognuno degli ospiti;

- Di essere a conoscenza ed accettare, le seguenti regole procedurali di partecipazione alla manifestazione di interesse:

a. l'assegnazione delle risorse vale solo per l'annualità e non da diritto a successive erogazione in modo diretto o dipendenti dall'applicazione della presente procedura.
b. La procedura è soggetta a revoca.
c. La carenza della documentazione ovvero delle formalità richieste comporta l'esclusione dalla manifestazione salvo l'applicazione dei principi in materia di soccorso istruttorio.
d. La valutazione delle offerte avverrà in due fasi: la prima pubblica dove si procederà ad aprire i plichi e a siglare tutti i documenti ivi con dichiarazione di idoneità o meno. Successivamente in seduta riservata si procederà all'esame dei criteri per l'assegnazione della maggiorazione della percentuale ed alla eventuale sua attribuzione con provvedimento motivato e portato a conoscenza degli interessati.
e. Le dichiarazioni rese e sottoscritte per la partecipazione all'assegnazione delle rette, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm., pertanto, in caso di esibizione di atti e/o dichiarazioni false, si incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo dpr 445/2000.
f. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella manifestazione d'interesse.
g. Qualora dai controlli risultassero dati non rispondenti a verità si applicherà l'art. 76 del d.p.r. 445/2000 oltre alle conseguenze di natura amministrativa (decadenza dall' assegnazione e restituzione di quanto già erogato).

- Di accettare il giudizio dello o degli esaminatori in merito alla valutazione delle istanze di accesso ai benefici al fondo per le non autosufficienze in merito all'attribuzione delle risorse, salvo che, per violazione dei principi di parità di trattamento e non discriminazione.

Allega:

a. documenti ritenuti utili (esempio: fatture di spesa; erogazioni alle figure professionali utilizzate; ricevute delle erogazioni dei familiari -se esistenti- riferite al periodo per il quale si chiede l'assegnazione della retta quotidiana; altri documenti comprovanti spese o altro ritenuto di interesse ai fini dell'assegnazione dei fondi;
b. attestato del comune dove ha sede il centro sulla effettività operatività (apertura) del centro nei mesi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
c. autodichiarazione dei soggetti tenuti alla loro resa come da manifestazione di interesse;

d. copia fotostatica del documento di identità del soggetto dichiarante:
- documento_____
- numero_____
- data di rilascio_____
- data scadenza_____
- autorità emanante_____

Luogo e data_____

_____

(firma leggibile e per esteso del dichiarante)